

GUIDA

1

all'adesione e all'applicazione del contributo

CO.N.I.P.

Edizione N° 1	Revisione N° 13		del 01.07.2024
Copia N° 1	Distribuzione:	Con Aggiornamento ☒	Senza Aggiornamento ☒
Responsabile dell'Emissione: Fabiola Mosca		Destinatario: Consortiati CO.N.I.P.	

Rev. N°	Data	Descrizione
1	05/12/2011	Inserimento nuova procedura dichiarazioni trimestrali
2	30/04/2012	Inserimento nuovo contributo di raccolta
3	08/05/2013	Inserimento nuovo contributo di raccolta
4	07/07/2014	Inserimento nuove diciture formulari e fatture
5	01/12/2014	Inserimento nuovo contributo al recupero e raggiungimento ob. min. di raccolta
6	03/06/2015	Modifica obiettivo minimo di raccolta
7	31/07/2015	Nuove disposizioni su documenti acquisto materiale riciclato
8	18/06/2016	Nuove disposizioni su documenti in entrata di casse riciclate
9	01/12/2017	Obbligo ISO 9001 per nuove adesioni
10	17/06/2019	Nuovo Regolamento
11	28/02/2022	Aggiornamento Statuto, Regolamento Generale e contributi
12	11/04/2023	Nuovo Statuto, Regolamento, Esportazione
13	01/07/2024	Revisione generale
Elaborazione		Approvazione
Responsabile Qualità Sabina Clementi		Direzione Generale Fabiola Mosca

SOMMARIO

parte prima	Il sistema CO.N.I.P.
parte seconda	partecipazione al Consorzio
parte terza	modulistica adesione
parte quarta	contributo CO.N.I.P.
	produttori
	raccoglitori/recuperatori/ riciclatori
	utilizzatori
parte quinta	modulistica rilevamento dati
parte sesta	importazione –esportazione
parte settima	sanzioni

IL SISTEMA CO.N.I.P.



IL SISTEMA CO.N.I.P.

CO.N.I.P. Consorzio Nazionale Imballaggi Plastica è un Consorzio volontario senza scopo di lucro che nasce nel 1998 per volontà dei produttori di casse in plastica, conseguentemente all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n.22 (Decreto Ronchi), con l'obiettivo di organizzare un sistema efficace, efficiente ed economico di gestione dei flussi di casse dismesse. Il Consorzio ha ottenuto l'approvazione del Ministero dell'Ambiente nel 1999 per la gestione delle casse in plastica fine ciclo vita e nel 2016 anche per i pallet in plastica. Il sistema si è sin da subito organizzato con una struttura closed loop, coinvolgendo tutti gli attori della filiera (produttori, utilizzatori, raccoglitori, riciclatori).

Lo scopo del Consorzio è quello di **ridurre l'impatto ambientale** attraverso una corretta ed efficace gestione ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi generati dai produttori **CO.N.I.P.**, fornendo un'adeguata informazione a tutti i soggetti interessati. Infatti, il principio fondante del Consorzio è quello della responsabilità estesa del produttore il quale attraverso il versamento del contributo ambientale, contribuisce ai costi di recupero delle casse fine vita che immette sul mercato.

PARTECIPAZIONE AL CONSORZIO

Possono partecipare al Consorzio le seguenti categorie, in base all'attività prevalente.

Si considera prevalente l'attività che determina la maggior quantità di imballaggi in plastica immessi sul territorio nazionale o di rifiuti di imballaggi in plastica ripresi, raccolti, riciclati, recuperati.

Tutte le aziende per potersi iscrivere a CO.N.I.P. e per garantire la loro permanenza all'interno del Consorzio devono essere obbligatoriamente in possesso della certificazione ISO 9001:2015.

PRODUTTORI (da intendersi come operatori economici che fabbricano e immettono sul mercato imballaggi in plastica, secondari e terziari e relativi semilavorati, nonché gli importatori di imballaggi non primari vuoti in materiale plastico)

UTILIZZATORI (da intendersi come operatori economici che provvedono al riempimento e all'immissione sul mercato imballaggi secondari e terziari in materiale plastico, quali commercianti e distributori di imballaggi pieni non primari in materiale plastico provenienti dal circuito consortile, nonché importatori di imballaggi pieni non primari in materiale plastico);

RICICLATORI/ RACCOGLITORI/RECUPERATORI (da intendersi come operatori economici che provvedono ad operazioni di recupero quale il trattamento, mediante un processo produttivo di estrusione, dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari in materiale plastico, per la loro funzione originaria o per altri fini, escluso il recupero di energia, oltre che al trattamento degli stessi mediante un processo di macinazione, nonché operatori economici che provvedono alla raccolta, alla ripresa, al ritiro e al trasporto degli imballaggi e rifiuti di imballaggi secondari e terziari in materiale plastico destinati a riciclo/recupero).

MODULISTICA ADESIONE

- ◆ **Modulo di adesione**
- ◆ **Modello di dichiarazione variazione dati**
- ◆ **Modello di richiesta recesso**



SCHEDA DI ADESIONE

Denominazione _____

via _____ n° _____ c.a.p. _____

Città _____ Prov. _____

tel. _____ Fax _____

e-mail _____ PEC _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale _____

Banca di Appoggio _____

IBAN _____

Recapiti per le comunicazioni se diversi dalla sede legale:

Via _____ n° _____ c.a.p. _____

Città _____ Prov. _____

Tel _____ cell. _____ Fax _____

e-mail _____

CODICE UNIVOCO PER FATTURAZIONE ELETTRONICA: _____

Il richiedente _____ in qualità di titolare

o legale rappresentante dichiara di voler aderire al CO.N.I.P. Consorzio Nazionale

Imballaggi Plastica in qualità di:

Produttore e importatore di imballaggi in plastica (casse pallet)

Utilizzatore di imballaggi in plastica (casse pallet)

Riciclatore di rifiuti di imballaggi in plastica (casse pallet)

Recuperatore/raccogliatore di imballaggi in plastica (casse pallet)

Altri soggetti



SCHEDA DI ADESIONE

pag. 2 di 6

Rappresentante della società designato all'interno del Consorzio CO.N.I.P., ai sensi degli artt. 19 comma 1 e 20 comma 1 dello statuto consortile (legali rappresentanti, soci, amministratori o dipendenti)

Nome e Cognome _____
Tel. _____ Fax _____ Cell _____
e-mail _____

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

l sottoscritt _____ _ nat_
a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____
_____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data _____

firma leggibile del dichiarante(*)

L'autocertificazione della comunicazione antimafia dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

SCHEDA DI ADESIONE

parte tecnica

	AUTORIZZAZIONE: DOCUMENTAZIONE SVOLGIMENTO ATTIVITA':	allegata
1	Camera di commercio	<input type="checkbox"/>
2	Provincia	<input type="checkbox"/>
3	Regione	<input type="checkbox"/>

	AUTORIZZAZIONE IDONEITA' LOCALI	allegata
1	Comune	<input type="checkbox"/>
2	ASL	<input type="checkbox"/>

	CERTIFICAZIONE ISO		
1	9001 (OBBLIGATORIA)	<input type="checkbox"/> SI	
2		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
3		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
4		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
5		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

	PROCEDURE IGIENICO SANITARIE		
1	Esiste l'analisi dei rischi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
2	Esiste la gestione dei pericoli	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
3	Esiste la procedura d'igiene delle infrastrutture	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
4	Esiste un sistema di pulizia dello stabilimento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
5	Esiste una gestione e controllo degli infestanti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
6	Esiste un'area di stoccaggio ben identificata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
7	Strutturato in modo da consentire una facile pulizia	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
8	Esistono scaffalature ed altri accessori a norma	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
9	Le condizioni ambientali e di stoccaggio sono tali da preservare i materiali da rischi di deterioramento e/o contaminazioni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
10	I materiali sono correttamente etichettati (art. 15 Reg. CE 1935/2004)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
11	Sono disponibili servizi igienici e spogliatoio ad esclusivo utilizzo del personale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
12	Sono ubicati e strutturati in maniera razionale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

GESTIONE IMPIANTO			
1	Immagazzinamento corretto olii	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
2	Presenza impianto separazione olii (disoleatore)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
3	Presenza coperture di amianto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
4	Certificazione emissioni in atmosfera	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
5	Autorizzazione distributore gasolio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
6	Presenza sostanze pericolose	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
7	Autorizzazione scarichi industriali e civili	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
8	Pavimentazione o meno della zona di stoccaggio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
9	Esistenza di vasche di contenimento serbatoi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
10	Zona identificazione rifiuti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
11	Presenza di cabine elettriche	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
12	Presenza di sistemi di refrigerazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
13	Autorizzazione emissioni sonore(rumore) significative	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
14	Presenza reclami ambientali	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
15	Verifica CPI (Certificato prevenzione incendio)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
16	Procedure per gestire le emergenze in caso di incendio o sversamento sostanze pericolose	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
17	Presenza di impianto interno per trattamento acque	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

MACCHINARI	
Presse adibite allo stampaggio	n.
Mulini trituratori	n.
Altro	n.



SCHEDA DI ADESIONE

Il richiedente dichiara di essere a conoscenza delle normative e delle disposizioni che regolano il Consorzio e di accettarle.

CO.N.I.P. ha adottato il “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al d.lgs. n. 231/2001” ed il relativo Codice Etico.

Il Richiedente dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa della persona giuridica e, in particolare, del disposto del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231 e di aver preso visione e di conoscere il contenuto del Codice Etico e del Modello del Consorzio.

A tale riguardo, il richiedente dichiara che la propria attività e quella di eventuali propri dipendenti e collaboratori è improntata al rispetto della normativa vigente ed all'astensione da qualsiasi comportamento idoneo a configurare le ipotesi di reato di cui al menzionato decreto legislativo e si impegna, a rispettare, le procedure ed i principi contenuti nel Modello e nel Codice Etico del CO.N.I.P.

L'inosservanza di tale impegno è considerata dalle Parti un inadempimento grave e motivo di esclusione dal Consorzio per inadempimento, che legittimerà il Consorzio a deliberare l'esclusione dal Consorzio con effetto immediato ovvero a prendere ogni altro provvedimento ritenuto di misura”.

Data _____ Firma e timbro

Nel rispetto Regolamento Europeo 679/2016, i dati da Lei rilasciati saranno utilizzati dal CO.N.I.P, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e automatizzati, esclusivamente ai fini contabili, amministrativi e statistici nonché per informarla sulle iniziative del Consorzio. I dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi, se non per i necessari adempimenti contrattuali o per obblighi di legge. Suo diritto ottenere il controllo, l'aggiornamento, la modifica la cancellazione e di apporsi al loro trattamento secondo quanto stabilito dall'art. 13 della citata legge.

Data _____ Firma e timbro

Allegati:

1.Camera di commercio

2.Autorizzazioni e licenze amministrative richieste per legge

ATTENZIONE: Il modulo compilato va inviato tramite posta certificata all'indirizzo conip@pec.it

VARIAZIONE DATI

Spett.le CdA CO.N.I.P.

Consorzio Nazionale Imballaggi Plastica

Via Beniamino Ubaldi snc - 06024 GUBBIO (PG)

A mezzo Pec: conip@pec.it

La sottoscritta

(Ragione Sociale).....
Partita IVA Codice fiscale.....
Via.....n°.....Città.....Provincia.....CAP.....
tel. fax email..... pec.....
iscritta presso il Registro delle Imprese di..... al n.....
in persona del suo titolare/legale rappresentante.....

con la presente

COMUNICA

La variazione avvenuta in data per :		
<input type="checkbox"/> FORMA GIURIDICA	<input type="checkbox"/> SEDE	<input type="checkbox"/> UNITA' LOCALE
<input type="checkbox"/> OGGETTO SOCIALE	<input type="checkbox"/> CARICHE SOCIALI	<input type="checkbox"/> POTERI
<input type="checkbox"/> FUSIONE	<input type="checkbox"/> CESSIONE	<input type="checkbox"/> AFFITTO
<input type="checkbox"/> TRASFORMAZIONE	<input type="checkbox"/> CONFERIMENTO RAMO D'AZIENDA	<input type="checkbox"/> SCISSIONE
<input type="checkbox"/> DONAZIONE/SUCCESSIONE	<input type="checkbox"/> ALTRO	
Al fine di attestare tale operazione, trasmette:		
<input type="checkbox"/> Certificato/Visura rilasciato/a dalla C.C.I.A.A.		
<input type="checkbox"/> Copia atto/contratto		
<input type="checkbox"/> Copia atto pubblico rilasciato		
<input type="checkbox"/> Altro		

Dati identificativi del soggetto subentrante:
Ragione Sociale.....
Partita IVACodice Fiscale.....
Sita in n°.....
Città..... Prov. CAP
Tel..... FaxE-mail
Attenzione: se il subentrante non è già iscritto, deve presentare domanda di adesione

Dopo tale operazione, l'attività svolta dal soggetto cedente:

non è più inerente né alla produzione né all'utilizzazione delle casse in plastica (allegare domanda di recesso)

rimane inerente alla produzione e/o utilizzazione di imballaggi.

Eventuali dichiarazioni del contributo presentate dal soggetto cedente ancora non fatturate, dovranno essere fatturate:

al soggetto cedente

al soggetto subentrante

Il tutto con dichiarazione sin da ora di rato e valido.

Data

In fede

.....

.....

RECESSO

Spett.le CdA CO.N.I.P.

Consorzio Nazionale Imballaggi Plastica

Via Beniamino Ubaldi snc, 06024 GUBBIO (PG)

A mezzo pec: conip@pec.it

Ragione Sociale.....

Partita IVACodice Fiscale.....

tel.Città.....Provincia.....CAP

in persona del suo titolare/legale rappresentante.....

con la presente

Chiede di recedere da CO.N.I.P.

Per il seguente motivo

Nel caso di cessata attività si allega :

- Visura camerale rilasciata dalla C.C.I.A.A.
- Altro:.....

In base all'art.8 comma 4 dello statuto non si procede alla liquidazione della quota e nulla è dovuto a qualunque titolo al consorziato receduto.

Il tutto con dichiarazione sin da ora di rato e valido.

In fede
(Il Legale Rappresentante)

.....

Il modulo debitamente compilati va inviati tramite pec all'indirizzo conip@pec.it

CONTRIBUTO CO.N.I.P.

CONTRIBUTO AL RECUPERO CONIP

PRODUTTORI

La **quota di adesione** è composta da:

- 1. FONDO CONSORTILE** pari ad € **258,23**
- 2. CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE** pari ad € **1032,91** + IVA

I contributi per l'adesione vengono versati una sola volta e in caso di recesso o espulsione dal consorzio non vengono restituiti secondo quanto previsto dallo statuto.

CONTRIBUTI AGGIUNTIVI

CONTRIBUTO SULLE PRESSE POSSEDUTE pari ad € **20.000,00** + IVA a pressa

fino ad un massimo di 3 (dopo la 3° pressa nulla è dovuto)

Il pagamento del Fondo Consortile e del Contributo di Partecipazione deve essere effettuato entro 15 gg dal ricevimento della lettera di ammissione pena decadenza automatica dal consorzio.

IMPORTANTE

Il produttore che si iscrive a CO.N.I.P. deve anche iscriversi a CONAI come utilizzatore.

CONTRIBUTO AL RECUPERO CO.N.I.P.

Il **contributo al recupero CO.N.I.P.** viene versato dai PRODUTTORI secondo le modalità stabilite dal regolamento consortile.

REGOLAMENTO CO.N.I.P.

Art. 5 comma 5 (**Contributo forfettari ed annuali**)

CONTRIBUTI ANNUALI

il Consiglio di Amministrazione determinerà, inoltre, la misura dei **contributi annuali**, variabili e fissi, non rimborsabili, dovuti dai consorziati nel corso del rapporto associativo per finanziare le attività del Consorzio, nonché le modalità e termini di pagamento, nel rispetto dei criteri stabiliti all'art. 5, comma 7, dello Statuto. Tali contributi saranno dovuti unicamente dai Consorziati che effettuano la "prima cessione", da intendersi come il primo trasferimento dell'imballaggio, a qualsiasi titolo, da parte di un Consorzio ad un utilizzatore o ad un'impresa non consorziata. Tra gli iscritti al Consorzio il contributo deve essere applicato dall'ultimo consorziato che immette l'imballaggio sul mercato. La misura di tali contributi dovrà essere proporzionata alla capacità di immissione degli imballaggi sul mercato, da determinare tenendo prioritariamente conto dei quantitativi di imballaggi immessi sul mercato nell'anno solare precedente: Per i Consorziati che non immettono imballaggi sul mercato tali contributi saranno dovuti in misura fissa.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I PRODUTTORI versano a CO.N.I.P. un contributo ambientale
pari a

• **€ 0,04 per ogni kg di casse immesse sul mercato nazionale**

DIHIARAZIONE PERIODICA

Il produttore deve comunicare trimestralmente i quantitativi di casse in plastica immessi sul mercato e di quelli recuperati compilando la dichiarazione disponibile sulla propria area riservata del sito internet www.conip.org, rispettando le seguenti scadenze:

15 Aprile (genn.-febr.-marzo);

15 luglio (aprile-maggio-giugno);

15 ottobre (luglio-agosto-settembre);

15 gennaio (ottobre-novembre-dicembre)

DETERMINAZIONE CONTRIBUTO AL RECUPERO

CO.N.I.P. in relazione alle dichiarazioni pervenute fattura:

€ 0,04 per ogni kg di casse immesse sul mercato nazionale nel trimestre di riferimento (sono esenti dal contributo le vendite all'estero).

Il produttore deve raggiungere la percentuale obbligatoria di recupero delle casse fine vita pari al 30% del proprio immesso al consumo, pena applicazione di una penale deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il produttore che effettua il recupero delle casse fine vita riceverà dal consorzio trimestralmente un contributo deliberato annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

ESPOSIZIONE IN FATTURA DEL CONTRIBUTO AL RECUPERO

Il produttore sulle fatture di vendita delle casse al momento della PRIMA CESSIONE è tenuto ad apporre le seguenti diciture:

"Contributo al recupero CO.N.I.P. di 0,04 € al kg"

Si ricorda che il contributo al recupero è soggetto ad IVA in quanto considerato prestazione accessoria ai sensi degli articoli 12 e 13 del Dpr 633/1972. In caso di cessione di imballaggi che hanno presentato dichiarazione di intento articolo 8, comma 1, lettera c), del Dpr 633/1972, il contributo dovrà essere applicato in esenzione IVA.

ESPOSIZIONE IN FATTURA DELLA DICITURA DI ESENZIONE DEL CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI

Esenzione contributo ambientale
ai sensi dell'art. 221, comma 3, lettera a) del Dlgs 152/06

VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO AL RECUPERO

Il Produttore è tenuto al pagamento delle fatture relative al contributo al recupero secondo le disposizioni statutarie e del regolamento.

VERIFICHE

Secondo quanto disposto dall'art. 6 comma 3 dello Statuto e dall'art. 11 del Regolamento Generale, CO.N.I.P. ha previsto audit interni su tutti i consorziati che dichiarano trimestralmente i quantitativi di casse immesse sul mercato e quelli raccolti/recuperati ed avviati a riciclo. Gli audit vengono svolti dal personale dipendente del Consorzio adeguatamente formato e supportato per svolgere tale funzione ed hanno appunto lo scopo di accertare la correttezza dei dati trasmessi in fase di dichiarazione trimestrale al fine di permettere al Consorzio di certificare sia i dati di immesso che di riciclo e comunicarli entro i termini previsti dalla normativa vigente agli organi competenti.

La verifica prevede audit da remoto affiancati, laddove necessario, da audit on-site. L'audit da remoto viene svolto visionando tutte le fatture in formato xml che il consorziato inserisce tramite una web app situata nella propria area riservata entro e non oltre 15 giorni dalla scadenza per la presentazione della dichiarazione trimestrale. I formulari relativi al recupero delle casse fine vita vengono inviati per e-mail all'auditor oppure visionati da quest'ultimo direttamente nelle sedi dei Consorziati. L'audit da remoto permette di verificare in tempo reale i dati trasmessi dai consorziati trimestralmente e pertanto consente di intervenire tempestivamente laddove si verificano casi di errori o inesattezze.

La **quota di adesione** è composta da:

- 1. FONDO CONSORTILE** pari ad € **258,23**
- 2. CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE** pari ad € **1.032,91 + IVA**

Il versamento della quota di adesione deve essere effettuato entro 15 gg dal ricevimento della lettera di ammissione pena decadenza dal consorzio come previsto dallo statuto.

Annualmente i raccoglitori/recuperatori/riciclatori versano al consorzio un contributo deliberato dal Consigliodi Amministrazione.

DICHIARAZIONE PERIODICA

Il raccoglitore/recuperatore/riciclatore, trimestralmente, deve comunicare i quantitativi di casse in plastica recuperati e riciclati compilando la dichiarazione disponibile sulla propria area riservata del sito internet www.conip.org, secondo le seguenti scadenze:

- 15 Aprile (genn.-febr.-marzo);
- 15 luglio (aprile-maggio-giugno);
- 15 ottobre (luglio-agosto-settembre);
- 15 gennaio (ottobre-novembre-dicembre).

DETERMINAZIONE CONTRIBUTO

Il raccoglitore/recuperatore/riciclatore percepisce da CO.N.I.P. un contributo alla raccolta deliberato annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

UTILIZZATORI

La **quota di adesione** è composta da:

- 1. FONDO CONSORTILE** pari ad € **258,23**
- 2. CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE** pari ad € **1.032,91 + IVA**

Contributo aggiuntivo:

- ✓ € **10.000,00 + IVA**

Il pagamento della quota di adesione e del contributo aggiuntivo deve essere effettuato entro 15 gg dal ricevimento della lettera di ammissione pena decadenza dal consorzio come previsto dallo statuto.

MODULISTICA RILEVAMENTO DATI

- ◆ **Informazioni generali**
- ◆ **Scheda produzione**
- ◆ **Scheda raccolta**

Scheda dati 1

SCHEDA RILEVAMENTO DATI

TRIMESTRE N. _____ ANNO _____

PRODUZIONE

CASSE "USA E RECUPERA" IMMESSE SUL MERCATO NAZIONALE Kg _____
 di cui per "ortofrutta" Kg _____

CASSE A "RENDERE" IMMESSE SUL MERCATO NAZIONALE Kg _____
 di cui per "ortofrutta" Kg _____

TOTALE CASSE IMMESSE SUL MERCATO NAZIONALE Kg _____

CASSE IN ESENZIONE PRIMA CESSIONE ESTERO Kg _____

La scheda deve essere compilata e spedita alla segreteria del CO.N.I.P. entro il 15 del mese successivo al trimestre tramite posta certificata all'indirizzo conip@pec.it

Il tutto con dichiarazione sin da ora di rato e valido.

Timbro e Firma

Scheda dati 2

Da redigere su carta intestata
SCHEDA RILEVAMENTO DATI

TRIMESTRE N. _____ ANNO _____

RACCOLTA/RICICLO

Casse fine vita ritirate da piattaforma convenzionata	Kg_____
Casse "fine vita tal quali" e/o pressate acquistate da ditte consorziate "senza dati"	Kg_____
Casse "fine vita tal quali" e/o pressate vendute a ditte consorziate "senza dati"	Kg_____
Casse "fine vita tal quali " e/o pressate acquistate da ditte consorziate "con dati"	Kg_____
Casse " fine vita tal quali " e/o pressate vendute a ditte consorziate "con dati"	Kg_____
Casse " fine vita tal quali " e/o pressate acquistate da ditte non consorziate	Kg_____
Casse " fine vita tal quali " e/o pressate vendute a ditte non consorziate	Kg_____
Macinato di Casse acquistato da ditte consorziate "senza dati"	Kg_____
Macinato di Casse venduto a ditte consorziate "senza dati"	Kg_____
Macinato di Casse acquistato da ditte consorziate "con dati"	Kg_____
Macinato di Casse venduto a ditte consorziate "con dati"	Kg_____
Macinato di Casse acquistato da ditte non consorziate	Kg_____
Macinato di Casse venduto a ditte non consorziate	Kg_____
Granulo da Casse acquistato da ditte consorziate "senza dati"	Kg_____
Granulo da Casse venduto a ditte consorziate "senza dati"	Kg_____
Granulo da Casse acquistato da ditte consorziate "con dati"	Kg_____
Granulo da Casse venduto a ditte consorziate "con dati"	Kg_____
Granulo da Casse acquistato da ditte non consorziate	Kg_____
Granulo di Casse venduto a ditte non consorziate	Kg_____



PARTE SESTA

IMPORTAZIONE - ESPORTAZIONE

IMPORTAZIONE - ESPORTAZIONE

IMPORTAZIONE

Gli imballaggi importati dall'estero sia UE che extra UE ricadono interamente nella legislazione italiana. Pertanto, gli importatori dovranno aderire ai sistemi riconosciuti in Italia. Il CO.N.I.P., in base allo statuto ha assimilato la figura degli importatori a quella dei produttori poiché nel momento in cui immettono sul mercato imballaggi rigidi devono necessariamente partecipare ai costi di recupero degli stessi.

Per tutte le informazioni relative all'adesione al Consorzio si rimanda alla parte SESTA.

ESPORTAZIONE

Le cassette in plastica "usa e recupera" che vengono esportate non sono soggette a contributo al recupero CO.N.I.P. Infatti, secondo quanto disposto dalle vigenti normative, il contributo ambientale viene assoggettato agli imballaggi in plastica immessi sul territorio nazionale in quanto è su di essi che ricade l'obbligo in capo ai produttori della corretta gestione del fine vita dei propri imballaggi e pertanto il contributo ambientale viene utilizzato dal Consorzio per le attività di recupero ed avvio a riciclo degli stessi.

A tal fine, sono oggetto di rimborso del contributo ambientale solo le cassette "usa e recupera" che vengono esportate piene e/o vuote e che quindi, una volta diventate rifiuti, vengono gestite all'estero, uscendo quindi dalle competenze del sistema CO.N.I.P.

L'esenzione e il rimborso si applica in maniera diversa a seconda che il soggetto che esporta è un consorziato o meno. Più precisamente:

- a. **PRODUTTORE consorziato** che esporta cassette vuote "usa e recupera"
 - b. **UTILIZZATORE** che esporta cassette piene "usa e recupera"
 - c. **PRODUTTORE non consorziato** che esporta cassette vuote "usa e recupera"
- Nel caso in cui il PRODUTTORE consorziato esporti cassette vuote "usa e recupera", questi sulla fattura di vendita non applicherà il contributo al recupero CO.N.I.P.
- In fase di dichiarazione trimestrale, il PRODUTTORE indicherà nella scheda rilevamento dati, nella sezione relativa all'esportazione, la quantità di cassette esportate.
- CO.N.I.P. sulla quantità di cassette esportate non effettuerà alcuna fattura, riservandosi di verificare la veridicità della dichiarazione in fase di controllo annuale.
- Nel caso in cui l'UTILIZZATORE esporti cassette piene "usa e recupera" o un PRODUTTORE non consorziato esporti cassette vuote "usa e recupera" questi potranno richiedere il rimborso del contributo al recupero CO.N.I.P. versato al produttore consorziato, solo attraverso la procedura ORDINARIA ("ex-post")

PROCEDURA ORDINARIA “ex post”

L’Utilizzatore o il Produttore NON CONSORZIATO CO.N.I.P., che durante l’anno ha acquistato cassette in plastica “usa e recupera” assoggettate al contributo al recupero CO.N.I.P. e le ha successivamente esportate piene o vuote, può richiedere il rimborso del contributo al suo fornitore, produttore consorziato CO.N.I.P. attraverso il modulo MOD.1

Se invece l’utente è CONSORZIATO CO.N.I.P. può chiedere il rimborso direttamente al Consorzio, utilizzando sempre il modulo MOD.1

Il rimborso avverrà nel seguente modo:

- **UTILIZZATORE O PRODUTTORE NON CONSORZIATO CO.N.I.P.;** in questo caso il soggetto interessato invierà al produttore consorziato, suo fornitore, il MOD. 1 con tutta la documentazione richiesta. Il produttore consorziato, dal canto suo, invierà a CO.N.I.P. la richiesta di rimborso attraverso il MOD. 2. CO.N.I.P., dopo aver verificato tutta la documentazione prevista dalla presente procedura, emetterà nota di credito al produttore suo consorziato per il rimborso del contributo. Il produttore, a sua volta, emetterà nota di credito al suo cliente UTILIZZATORE o PRODUTTORE con relativo rimborso del contributo sulle cassette esportate;
- **UTILIZZATORE CONSORZIATO CO.N.I.P.;** in questo caso egli richiederà il rimborso direttamente a CO.N.I.P. attraverso il MOD. 1. CO.N.I.P., dopo aver verificato tutta la documentazione prevista dalla presente procedura, emetterà nota di credito all’utente con relativo rimborso del contributo.

La richiesta di rimborso deve essere inoltrata a CO.N.I.P. a mezzo pec all’indirizzo conip@pec.it **entro e non oltre il 30 gennaio** dell’anno successivo a quello in cui è avvenuta l’esportazione. Qualora tale termine coincida con un giorno festivo, lo stesso deve intendersi prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le richieste che perverranno entro 30 giorni dalla scadenza del termine non verranno respinte ma vedranno riconosciuto un rimborso pari al 50% dell’importo spettante. Oltre tale termine, le eventuali richieste che dovessero pervenire verranno respinte.

Il rimborso è previsto solo per un importo minimo di € 50,00 di contributo versato.

Le richieste di rimborso dovranno pervenire complete di tutta la documentazione di seguito indicata:

- Mod. 1
- Mod. 2

- Elenco acquisti che riporti il nome del fornitore, il numero e la data della fattura di acquisto, la relativa quantità espressa in Kg delle cassette in plastica “usa e recupera” acquistate e il relativo modello;
- Elenco vendite che riporti la quantità e il modello delle cassette in plastica “usa e recupera” esportate espresso in kg, la ragione sociale del cliente e il paese di esportazione;
- Campione dei documenti contabili (fatture, DDT, CMR) che rappresenti tutti i clienti o tutti i paesi esteri;
- Modello dichiarazione IVA (quadri VE e VF) con allegata la ricevuta di presentazione da cui risultino i valori delle esportazioni UE ed Extra UE dell’anno per il quale si chiede il rimborso.

Nel caso in cui la dichiarazione IVA non fosse ancora disponibile entro la data di presentazione della richiesta di rimborso, l’utente o produttore potrà allegare un’autocertificazione da cui risultino i dati relativi all’esportazione effettuata. L’emissione della nota di credito da parte di CO.N.I.P. potrà avvenire solo dopo il ricevimento della dichiarazione IVA.

La mancanza di anche uno solo dei documenti sopra elencati, concorre all’esclusione della richiesta di rimborso del contributo.

Non sono previsti rimborsi in caso di quadrangolazioni. Verrà invece riconosciuto il rimborso in caso di triangolazione, purché venga fornita tutta la documentazione atta a ricostruire chiaramente la tracciabilità della vendita delle cassette “usa e recupera” tra i soggetti coinvolti.

[MOD. 1 richiesta di rimborso dell’utente/produttore non consorziato o utente consorziato](#)

Spett.le _____

**RICHIESTA DI RIMBORSO DEL CONTRIBUTO AL RECUPERO CO.N.I.P.
a seguito di cessioni di cassette in plastica "usa e recupera" effettuate all'estero**

1

Ragione sociale _____

produttore utilizzatore altro

Indirizzo _____

Partita IVA _____ Codice fiscale _____

Responsabile _____ Tel. _____ e-mail _____

2

CHIEDE IL RIMBORSO DEL CONTRIBUTO AL RECUPERO CO.N.I.P. A SEGUITO DI CESSIONE ALL'ESTERO DI CASSETTE IN PLASTICA "USA E RECUPERA" NELL'ANNO _____

3

NOMINATIVO FORNITORE	KG CASSE IN PLASTICA

4

KG _____ DI CASSE IN PLASTICA "USA E RECUPERA" ESPORTATE SULLE QUALI E' STATO PAGATO IL CONTRIBUTO AL RECUPERO CONIP

5

Allega inoltre modello dichiarazione IVA (Quadro VE-VF), elenco contenente la specifica dei quantitativi acquistati e venduti, elenco contenente numero, data delle fatture e relative quantità sulle quali è stato pagato il contributo al recupero CO.N.I.P., copia a campione dei documenti contabili di vendita

DATA

TIMBRO E FIRMA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE MOD.1

Vanno indicati per esteso i dati anagrafici richiesti

QUADRO 2 CAUSALE DEL RIMBORSO

Indicare l'anno nel quale è avvenuta l'esportazione

QUADRO 3 ELENCO FORNITORI E PESO DEGLI IMBALLAGGI ACQUISTATI

Indicare il nominativo del fornitore o dei fornitori dai quali sono state acquistate cassette in plastica "usa e recupera" nell'anno solare precedente alla richiesta di rimborso ed il relativo peso espresso in Kg.

QUADRO 4 DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO CHIESTO A RIMBORSO

Indicare la quantità espressa in Kg delle cassette "usa e recupera" esportate nell'anno solare precedente e sulle quali è stato pagato il contributo al recupero CO.N.I.P.

Si ricorda che il rimborso è previsto per un importo minimo di € 50,00.

Dopo la presentazione del Modello di Dichiarazione IVA, CO.N.I.P. emetterà nota di credito al suo consorziato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- modello dichiarazione IVA (quadri VE e VF)** o altro prospetto della dichiarazione IVA da cui risultino i valori delle esportazioni UE ed Extra UE dell'anno per il quale si chiede il rimborso.
Nel caso in cui la dichiarazione IVA non fosse ancora disponibile entro la data di presentazione della richiesta di rimborso, l'utilizzatore o produttore potrà allegare un'autocertificazione da cui risultino i dati relativi all'esportazione effettuate;
- Elenco vendite che riporti la quantità e il modello delle cassette in plastica "usa e recupera" esportate espresso in kg, la ragione sociale del cliente e il paese di esportazione;

- ES. DI COMPILAZIONE - ELENCO IMBALLAGGI VENDUTI -

CLIENTE	PAESE	N. Fattura/DDT	Kg venduti	Modello cassette
XXXXXXX	SPAGNA	1250 del 01.02.23	1.250	30x40x22
XXXXXXX	GERMANIA	1978 del 23.04.23	2.850	

- Elenco acquisti che riporti il nome del fornitore, il numero e la data della fattura di acquisto, la relativa quantità espressa in Kg e modello delle cassette in plastica "usa e recupera" acquistate;

- ES. DI COMPILAZIONE - ELENCO FATTURE ACQUISTO -

Fornitore	N. Fattura	Kg acquistati	Modello cassette	Contributo versato (€)
XXXXXXX	1250 del 01.02.23	1.250	30x40x22	50,00
XXXXXXX	1978 del 23.04.23	2.850		114,00

Copia a campione dei DDT e/o dei CMR e/o delle fatture accompagnatorie di vendita delle cassette in plastica “usa e recupera” vendute piene e/o vuote all’estero che rappresenti tutti i clienti o tutti i paesi esteri;

MOD. 2 richiesta di rimborso del produttore consorziato a CO.N.I.P.

Spett.le CO.N.I.P.
Via Beniamino Ubaldi
06024 Gubbio (PG)

**RICHIESTA DI RIMBORSO DEL CONTRIBUTO AL RECUPERO CO.N.I.P.
a seguito di cessioni di casse in plastica "usa e recupera" successivamente esportate**

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante
dell'azienda _____ con sede in _____ via

a seguito della richiesta di rimborso con Mod.1 da parte del proprio cliente _____ che
si allega in copia con annessa tutta la documentazione da voi richiesta

CHIEDE

il rimborso del contributo al recupero CO.N.I.P. per € _____

DATA

FIRMA

CONTROLLI E SANZIONI

CONTROLLI

Lo Statuto del Consorzio dispone che «i consorziati sono ... obbligati a: sottoporsi a tutti i controlli disposti dal Consiglio di Amministrazione al fine di accertare l'esatto adempimento degli obblighi consortili, con modalità che faranno salva la riservatezza dei dati forniti dai consorziati» (cfr. art. 6.3.d).

Secondo quanto disposto dall'art. 11 del Regolamento Generale "entro il mese di gennaio di ogni anno, il Consiglio di Amministrazione predispone un piano di verifiche presso i Consorziati. In mancanza di deliberazione, si intende prorogato il piano di verifiche da ultimo adottato."

I controlli potranno riguardare:

> la verifica dei requisiti per l'ammissione e la permanenza nel Consorzio e nell'ambito della specifica categoria di appartenenza. A tal fine il Consorzio avrà facoltà di accesso agli atti e ai documenti contabili ed amministrativi dei Consorziati pertinenti all'oggetto dell'accertamento, con facoltà di esaminare gli originali di documenti analogici e informatici, di estrarre copia analogica e/o informatica degli stessi o di chiederne la trasmissione in formato analogico e/o digitale. (tale accertamento deve ritenersi collegato all'obbligo del Consorzio di comunicare, all'atto dell'iscrizione, il possesso dei requisiti per l'iscrizione al Consorzio, nonché alla facoltà del C.d.A. di verificare la sussistenza di detti requisiti, di inquadrare il Consorzio in una delle categorie di cui all'art.4 e di deliberare la decadenza del Consorzio che abbia perduto i requisiti di ammissione);

>la verifica dei dati concernenti i quantitativi di imballaggi immessi sul mercato, raccolti e/o riciclati e i quantitativi di materiali ceduti in conto lavorazione. A tal fine il Consorzio avrà facoltà di accesso agli atti e ai documenti contabili ed amministrativi dei Consorziati, pertinenti all'oggetto dell'accertamento, con facoltà di esaminare gli originali di documenti analogici e informatici, di estrarre copia analogica e/o informatica degli stessi o di chiederne la trasmissione in formato analogico e/o digitale (tale accertamento deve ritenersi collegato agli obblighi in materia di versamento delle quote di partecipazione e dei contributi annui, commisurati ai quantitativi suddetti);

>la corrispondenza di ogni altro dato oggetto delle comunicazioni obbligatorie che il Consorzio è tenuto ad inviare al Consorzio.

3. Quanto ai destinatari ed ai tempi dei controlli, gli stessi potranno avere carattere generale e riguardare tutti i Consorziati, ovvero carattere particolare e riguardare uno o più Consorziati.

Potranno essere disposti con cadenza periodica avuto riguardo ai dati da comunicare annualmente, ovvero una volta tanto con riferimento a specifiche esigenze di accertamento.

4. Quanto alle modalità di trasmissione dei dati e di controllo, il C.d.A. potrà:

a) realizzare e implementare portali web o altre piattaforme o strumenti informatici, sui quali i

consorziati avranno l'obbligo di caricare, nei termini e con le modalità stabilite dal Consiglio stesso, la documentazione contabile e amministrativa indicata nelle relative delibere (fatture di acquisto e vendita, DdT, formulari, ecc.);

b) richiedere al consorziato di fornire chiarimenti ed informazioni scritte, nonché di esibire documenti contabili ed amministrativi, nonché di trasmettere copia degli stessi (fatture di acquisto e vendita, registro Iva acquisti e vendita, DdT, formulari, registri di carico e scarico);

c) incaricare dipendenti del Consorzio, ovvero terze persone, di effettuare accessi presso la sede del consorziato al fine di eseguire i controlli ed acquisire le relative informazioni e documenti.

4bis. Le spese di accesso e verifica presso la sede del consorziato, nella misura periodicamente determinata dal C.d.A., saranno poste a carico del consorziato qualora l'abbia rese necessarie non caricando nei termini la documentazione sul portale/piattaforma di cui al precedente comma 4 lettera a) o non trasmettendo le informazioni o documenti richiesti ai sensi del precedente comma 4 lettera b).

5. La mancata osservanza da parte del consorziato delle modalità di trasmissione dati e controllo definite al precedente comma 4, darà luogo alle seguenti conseguenze:

(i) nel caso in cui il consorziato ometta di caricare nei termini i dati sul portale/piattaforma di cui al precedente comma 4 lettera a), così come nel caso in cui non trasmetta nei termini le informazioni e/o documenti richiesti ai sensi del precedente comma 4 lettera b), sarà automaticamente soggetto all'attività di accesso e verifica di cui al precedente comma 4 lettera c), con spese a proprio carico; ferma in ogni caso l'applicazione anche delle sanzioni di cui all'art. 12, comma 4, lettera c) del presente Regolamento;

(ii) nel caso in cui il consorziato frapponga ostacoli allo svolgimento delle attività di accesso e verifica di cui al precedente comma 4 lettera c) - ad esempio, le ritardi in qualsiasi modo, anche attraverso ingiustificate o anche solo reiterate richieste di rinvio - sarà soggetto anche all'ulteriore sanzione di cui all'art. 12, comma 4, lettera d) del presente Regolamento;

(iii) resta in ogni caso salva e impregiudicata la facoltà del Consorzio di deliberare anche l'esclusione del consorziato, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.

6. Qualunque sia la modalità seguita per l'acquisizione dei dati e per i controlli (portale/piattaforma, richiesta informazioni-documenti ovvero ispezione), il C.d.A. dovrà tenere ben presenti i limiti posti dallo Statuto e, prima ancora dalla Legge, a garanzia della riservatezza dei dati del Consorzio. Per parte sua, il consorziato non potrà rifiutare né ostacolare l'attività di ispezione o l'esibizione dei documenti richiesti.

Tutti i dati trasmessi al Consorzio o comunque dallo stesso raccolti, dovranno essere trattati esclusivamente dal personale del Consorzio a ciò espressamente incaricato, con assoluto divieto di comunicazione a terzi.

Agli organi del Consorzio potranno essere comunicati i dati esclusivamente in forma aggregata e anonima, fatto salvo il caso in cui il relativo trattamento risulti necessario ai fini dell'assunzione di deliberazioni o dell'adozione di atti o provvedimenti o iniziative riguardanti le singole imprese o soggetti cui i dati si riferiscono (quali, a titolo esemplificativo, procedimento ammissione consorziati; procedimenti elettorali; procedimento di esclusione, decadenza recesso; procedimenti sanzionatori; procedimenti di recupero dei crediti; ecc.).

I documenti contenenti i dati dovranno essere custoditi in luoghi non accessibili a persone diverse dai soggetti incaricati del trattamento. Dovrà essere osservato il più rigoroso riserbo circa i dati contenuti nei documenti acquisiti ovvero circa le informazioni raccolte. Detti dati potranno essere trattati unicamente al fine di verificare il rispetto degli obblighi consortili da parte del Consorziato e far valere i conseguenti diritti ed azioni spettanti al Consorzio; potranno inoltre essere comunicati alle Autorità competenti in materia, ai professionisti incaricati della tutela dei diritti e legittimi interessi del Consorzio ed agli organi del Consorzio nell'ambito dei procedimenti sanzionatori e di esclusione conseguenti e, in forma aggregata, nell'ambito del rendiconto annuale.

Dovrà prevedersi la distruzione dei documenti e dati raccolti non appena cessata l'esigenza che ha reso necessaria la loro acquisizione e che ne consente il trattamento.

SANZIONI PER INADEMPIENZE STATUTARIE

Statuto

Art. 7

- 1. Il Consorzio accerta il corretto adempimento, da parte dei consorziati, degli obblighi derivanti dalla partecipazione al Consorzio e intraprende le azioni necessarie per accertare e reprimere eventuali violazioni a tali obblighi.*
- 2. In caso di inadempimento da parte dei consorziati degli obblighi nascenti dal presente Statuto, dai regolamenti e deliberazioni adottate dal Consorzio e dalle disposizioni di legge vigenti in materia di gestione degli imballaggi e rifiuti di imballaggi in plastica, il Consiglio di amministrazione può comminare una sanzione pecuniaria commisurata alla gravità dell'infrazione, alla presenza di eventuali precedenti ed alle condizioni economiche dell'autore.*
- 3. Con regolamento consortile, da adottarsi a norma del successivo art. 26, sono individuate le infrazioni, la misura minima e massima delle sanzioni applicabili e le norme del relativo procedimento. In sede di Assemblea, il consorziato sanzionato non può esercitare il diritto di voto fino all'avvenuto pagamento della sanzione comminata.*
- 4. Fermo quanto previsto al successivo articolo 9 in tema di esclusione.*

Art. 9

- 1. Il Consiglio di amministrazione delibera la decadenza dal Consorzio qualora il consorziato abbia perduto i requisiti per l'ammissione allo stesso, se sottoposto a procedura concorsuale che non comporti la continuazione dell'esercizio dell'impresa e in ogni altro caso in cui non possa più partecipare alla realizzazione dell'oggetto consortile.*
- 2. L'esclusione è deliberata dal Consiglio di amministrazione a carico del consorziato che sia gravemente moroso nel pagamento dei contributi annui, che ometta l'invio delle comunicazioni e dati necessari per la determinazione dei contributi annui, che ostacoli l'attività di controllo disposta dal Consiglio di amministrazione e/o rifiuti l'esibizione della documentazione all'uopo richiesta dal Consiglio di amministrazione, e più in generale che si renda responsabile di gravi violazioni degli obblighi consortili.*
- 3. Non si procede alla liquidazione della quota e nulla è dovuto a qualunque titolo al consorziato decaduto o escluso.*
- 4. Le delibere che dichiarano la decadenza o l'esclusione hanno effetto immediato e devono essere comunicate, entro 15 (quindici) giorni, all'interessato e al CONAI, anche ai fini della verifica dell'adempimento degli obblighi di legge. Fermo l'obbligo del consorziato dichiarato decaduto o escluso di*

versare i contributi maturati e dovuti fino alla data delle relative delibere.

5. I consorziati dichiarati decaduti o esclusi non potranno essere riammessi a far parte del Consorzio prima di due anni a far data dall'esclusione.

Regolamento consortile

Art. 10 bis

(Interessi di mora)

- 1. In caso di mancato o ritardato pagamento delle somme dovute al Consorzio a titolo di contributi e a qualsiasi altro titolo, il Consorziato è ritenuto in mora senza necessità di alcuna formale comunicazione e sarà tenuto a versare al Consorzio interessi di mora calcolati in misura pari agli interessi legali di mora di cui al D.Lgs. n. 231 del 9.10.2002 e succ. mod. e int., con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza e con un minimo di € 20,00 (venti euro).*
- 2. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la sospensione, la riduzione o la non applicazione degli interessi di mora nell'ipotesi in cui il mancato o ritardato pagamento sia determinato dal verificarsi di avvenimenti straordinari e/o imprevedibili, adeguatamente documentati. Per le stesse ragioni, il Consiglio di Amministrazione potrà accordare dilazioni per il pagamento delle somme dovute, applicando interessi corrispettivi pari al tasso legale.*

Art. 12 (Sanzioni)

- 1. Il Direttore Generale, con l'ausilio del personale del Consorzio, accerta le infrazioni che risultano dalle violazioni degli obblighi consortili e ne dà comunicazione al Presidente e al Consiglio di Amministrazione ai fini dell'irrogazione delle relative sanzioni.*
- 2. Contestualmente, il Consorzio, per tramite del suo Direttore Generale, invierà al Consorziato una contestazione scritta invitandolo a fornire chiarimenti in merito, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni, mediante la presentazione di una memoria difensiva, allegando eventuali documenti. L'atto di contestazione e la risposta del Consorziato verranno, poi, sottoposti, alle valutazioni della prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione cui compete l'irrogazione delle sanzioni. Un estratto della delibera del Consiglio di Amministrazione contenente la decisione presa e l'eventuale sanzione irrogata, verrà comunicato al trasgressore a mezzo posta raccomandata o PEC, con la indicazione dei termini di pagamento e delle riduzioni cui potrà beneficiare.*
- 3. Costituiscono violazioni degli obblighi consortili che danno luogo all'applicazione di sanzioni le seguenti condotte:*
 - a) omesso pagamento dei contributi e di ogni altra somma dovuta dai Consorziati al Consorzio (il pagamento si ha per omesso decorsi 20 (venti) giorni dalla scadenza della relativa obbligazione) ferma la decorrenza degli interessi moratori come stabilita all'art. 10bis del presente Regolamento;*
 - b) omessa o infedele o ritardata dichiarazione circa i quantitativi di imballaggi in plastica, secondari e terziari,*

immessi sul mercato o recuperati nel periodo di riferimento;

- c) omesso o ritardato o incompleto caricamento dei documenti sul portale/piattaforma di cui all'art. 11, comma 4, lettera a), ovvero omessa o ritardata o incompleta trasmissione delle informazioni o dei documenti richiesti ai sensi dell'art. 11 comma 4, lettera b), del presente Regolamento;*
- d) ostacolo di qualsiasi natura alle attività di accesso e verifica di cui all'art. 11, comma 4, lettera c) del presente Regolamento;*
- e) fraudolenta comunicazione di dati e notizie finalizzata a conseguire benefici non dovuti;*
- f) omessa o infedele tenuta dei documenti contabili necessari agli organi ispettivi del Consorzio per il controllo delle dichiarazioni rese o per l'accertamento dei quantitativi di imballaggi immessi sul mercato;*
- g) ogni altra violazione degli obblighi posti a carico dei Consorziati dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni legalmente adottate;*
- h) ogni altra azione e/o omissione che incida sul rapporto di fiducia, sulla trasparenza dei dati e sulla correttezza d'operato dei Consorziati.*

4. In relazione alle infrazioni sopra definite, il Consiglio di Amministrazione dispone l'applicazione delle seguenti sanzioni pecuniarie, fermo l'obbligo del pagamento dei contributi e delle somme non versate e degli interessi maturati:

- a) per le violazioni di cui al precedente comma 3 lettera a), una sanzione pecuniaria variabile da un minimo del 1 (uno) % ad un massimo del 3 (tre) % delle somme non pagate, con un minimo di € 100,00 (cento) (detta sanzione si aggiunge agli interessi moratori, comunque dovuti);*
- b) per le violazioni di cui al precedente comma 3 lettera b), una sanzione pecuniaria variabile da un minimo del 1 (uno) % ad un massimo del 3 (tre) % delle somme accertate in sede di controllo come non dichiarate per l'immesso o come dichiarate in misura maggiore per la raccolta e riciclo, con un minimo di € 150,00 (centocinquanta);*
- c) per le violazioni di cui al precedente comma 3 lettera c), una sanzione pecuniaria variabile da un minimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro) a un massimo di € 5.000,00 (cinquemila/00 euro);*
- d) per le violazioni di cui al precedente comma 3 lettera d), una sanzione pecuniaria variabile da un minimo di € 1.000,00 (mille/00 euro) a un massimo di € 6.000,00 (seimila/00 euro);*
- e) per le violazioni di cui al precedente comma 3 lettera e), una sanzione pecuniaria variabile da un minimo del 1 (uno) % ad un massimo del 7 (sette) % delle somme per le quali si è illegittimamente goduto del beneficio, con un minimo di € 200,00 (duecento);*
- f) per tutte le altre violazioni, una sanzione pecuniaria variabile da un minimo di € 5.000,00 (cinquemila euro) ad un massimo di € 50.000,00 (cinquantamila euro).*

4bis. Restano salve le specifiche violazioni, sanzioni e penali previste nei regolamenti disciplinanti specifiche materie ed attività, le quali concorreranno con le violazioni e sanzioni previste nel presente Regolamento.

5. Le sanzioni saranno applicate a carico del trasgressore e di ogni altro Consorziato che abbia con esso

cooperato o che abbia favorito la commissione dell'infrazione o che ne abbiano tratto indebito vantaggio.

Responsabile in solido con il Consorziato trasgressore è ritenuto il legale rappresentante dello stesso.

6. La misura della sanzione pecuniaria da irrogare sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione, con provvedimento motivato, tenendo conto della natura e gravità dell'infrazione, della durata del ritardo, dell'esistenza di precedenti, delle dimensioni dell'impresa consorziata e delle sue condizioni economiche. In caso di recidiva, la sanzione sarà aumentata da un quarto fino alla metà. Nei casi di particolare tenuità del fatto, la sanzione potrà essere diminuita da un quarto fino alla metà.

7. Il mancato pagamento da parte del Consorziato dei contributi, degli interessi e delle sanzioni irrogate, decorsi 30 (trenta) giorni dalla comunicazione della delibera di irrogazione della sanzione, costituisce grave violazione degli obblighi consortili ai fini dell'esclusione del consorziato, ai sensi dell'art. 9 comma 2 dello Statuto. Resta fermo l'obbligo del Consorziato escluso di pagare tutti gli importi dovuti a tali titoli. Inoltre, sarà obbligo da parte degli uffici di comunicare a CONAI l'esclusione del Consorziato con l'obbligo dello stesso di versare il contributo ambientale a CONAI.

8. alcuna sanzione si applica nei confronti dei consorziati che prima dell'inizio dei controlli da parte del Consorzio, autodenuncino l'infrazione commessa, dichiarino e liquidino i contributi e le somme omesse e provvedono, entro i successivi 30 (trenta) giorni, al versamento di quanto dovuto, maggiorato degli interessi di mora come previsti nel presente Regolamento. Nel caso in cui l'autodenuncia risulti infedele, si farà, tuttavia, applicazione delle sanzioni previste al precedente punto 4), nella misura massima.



CONIP

consorzio nazionale imballaggi plastica